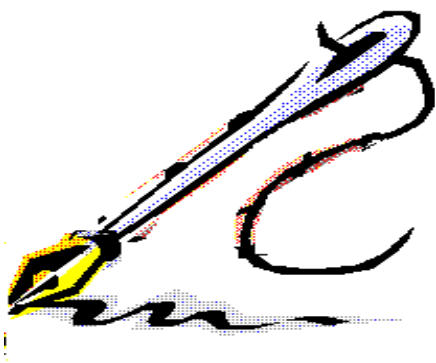




l'ago

Informatore della Parrocchia S.Nicolao della Flüe

Anno 6, Numero 43 - Marzo 2003

VOGLIAMO PARLARE DI PACE

Il Papa, domenica, dopo il consueto discorso scritto, parlando a braccio, con il cuore in mano, mi ha fatto sentire la tragicità della guerra. “Io ho provato... per questo dico ‘Mai più la guerra’ “. Anche molti di noi hanno provato, da piccoli, da giovani o addirittura in divisa. “Dentro” la situazione di altri, anche se lontani...con la paura che è la loro paura, oggi siamo chiamati ad essere fratelli: di coloro che non comandano, non hanno potere se non quello di essere angariati in maniera intollerabile dall’interno e bombardati in maniera incomprensibile dall’esterno.

Cosa fare? Accogliamo le parole del Cardinale Carlo Maria Martini (Osservatore Romano del 12 marzo).

“...una pace seria e duratura, là dove persistono ragioni gravi di conflitto, ha sempre un po’ del “miracoloso”, dell’improbabile, del “dono dall’alto” (“Vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi”. Gv. 14,27) e perciò chi crede in Dio la deve chiedere nella preghiera con tutte le forze e anche chi non crede la deve invocare dal fondo della propria coscienza pronto a sacrificarsi con tutto se stesso. Occorre cercare la pace possibile e intercedere per essa con quella instancabilità con cui pregava Gesù nell’orto degli Ulivi “ripetendo le stesse parole” (Mt.26,44),

con quella costanza, perseveranza, creatività e tenacia di cui ci dà esempio Papa Giovanni Paolo II.

Come afferma il Concilio Vaticano II, la pace (che è molto di più che non l’assenza di guerra o la presenza di un fragile armistizio) è il dono che va invocato e ricercato con l’aiuto di tutti: “La pace terrena che nasce dall’amore del prossimo, è immagine ed effetto della pace di Cristo, che promana da Dio Padre” (Gaudium et spes, n.77).

Di qui si può anche intendere il senso vero e profondo del famoso e sapiente detto biblico “opus iustitiae pax” (cfr Is. 32,7): “effetto della giustizia sarà la pace”. Sì, la pace non può che essere frutto della giustizia, ma la pace di questo mondo non sarà soltanto il risultato di una giustizia mondana perfetta, che non si avrebbe mai nelle attuali aggrovigliate condizioni storiche, ma frutto di quella giustizia che è al momento ottenibile anche a prezzo di sacrifici e rinunce di singoli e di gruppi in vista di un bene comune più alto e condiviso. La pace, perciò alla fine è opera di una giustizia che partecipa della giustizia divina, di una giustizia cioè che è anche perdonante, misericordiosa, riabilitante, capace di dimenticare i torti subiti.”

Grazie, Eminenza.

don Giovanni

DAL CONSIGLIO PASTORALE DEL 10 MARZO 2003

La riflessione iniziale è sulla Quaresima: tempo utile per ritrovare sobrietà di vita e di parole. Ogni Consigliere è invitato a definire un proprio programma personale tenendo conto delle numerose proposte fatte dalla Parrocchia e a perseverare nell'impegno preso.

L'argomento principale sul quale si discute è il rapporto che si instaura con i Genitori dei ragazzi che frequentano il catechismo dell'iniziazione cristiana. Il Consiglio Pastorale ascolta con attenzione la relazione di don Bruno che precisa le modalità attuali di rapporto con i Genitori: ci sono tre incontri, durante l'anno, per i Genitori di ogni classe, ci sono iniziative che coinvolgono i Genitori di alcune classi. Durante l'avvento la proposta di pregare in famiglia attorno alla candela accesa, ogni sera, è stata accolta favorevolmente da parecchie famiglie. Alla vigilia della celebrazione di un sacramento i Genitori si

ritrovano per riflettere e per pregare per i loro figli.

Il Consiglio suggerisce ai responsabili dell'iniziazione cristiana dei bambini (don Bruno e le catechiste) di continuare a curare il rapporto con i Genitori in modo discreto e attento alle singole situazioni.

Il Consiglio per gli Affari Economici presenta il bilancio consuntivo del 2002.

Due nostri delegati parteciperanno al convegno diocesano sulla pace di domenica 16 marzo al Palalido.

Si decide la data della assemblea parrocchiale: sarà il 3 giugno. Verrà definito l'ordine del giorno. Si ribadisce l'importanza di questo momento della vita parrocchiale.

Il Consiglio Pastorale si ritroverà lunedì 7 aprile.

PER UNA QUARESIMA DI FRATERNITÀ

La solidarietà non appartiene solo ad alcune categorie di persone, per esempio a coloro che frequentano la chiesa o che sono stati battezzati, la solidarietà è un sentimento che ci unisce tutti come cittadini del mondo verso coloro che sono meno fortunati di noi.

Per questo, nel periodo quaresimale, le Chiese cattoliche dell'Unità Pastorale Forlanini propongono di partecipare ad una gara di solidarietà offrendo il corrispettivo delle proprie rinunce per contribuire.

1. alla realizzazione di tre case di ospitalità e istruzione ai ragazzi più poveri da 0 a 16 anni nella diocesi di Lomas in Argentina;
2. per preparare i disabili del nostro territorio, seguiti dalla Cooperativa Lo Specchio, ad entrare nel mondo del lavoro;
3. per educare altri disabili sempre del nostro territorio a vivere in autonomia, seguiti dall'Associazione La Nostra Comunità.

Vi saranno diversi punti raccolta presso alcuni negozi, oltre alle Chiese dell'Unità Pastorale.

Renata

GRUPPI DI ASCOLTO

Con martedì 11 marzo u.s. si sono aperti i gruppi di ascolto delle catechesi quaresimali del Cardinale Tettamanzi.

Come già fece il Cardinal Martini, anche il Cardinale Tettamanzi vuole proseguire nella tradizione tracciata dal suo predecessore e giungere nelle case di tutta la diocesi via radio (Circuito Marconi, ore 21) e via tv (Telenova, ore 20,45).

Argomento del ciclo delle catechesi quaresimali è: **“Tu credi nel figlio dell'uomo?” - Con il cieco nato per rinnovare il nostro cammino di fede.**

La prima riflessione dell'11 marzo è stata piacevole all'ascolto e profonda nelle meditazioni proposte.

Vi sono altri tre incontri (25 marzo, 1 e 8 aprile).

- 25 marzo. *“Va' a Siloe e lavati!” (Gv. 9,4-7.10.11,15) Nel Battesimo il dono della fede*
- 1 aprile. *“E lo cacciarono fuori” (Gv. 9,8-34) Una fede sotto processo*
- 8 aprile. *“Io credo, Signore!” (Gv. 9,35-37;11,17.20-27) Una fede che si fa adorazione e vita*

Gli indirizzi delle case aperte all'accoglienza di coloro che vogliono “ascoltare insieme” si trova esposto nella bacheca in fondo alla Chiesa.

Anche se un incontro è stato perso si è sempre in tempo per recuperare gli altri.

Angela e Renata

Allora è nato. E' nato con discreto successo, tanto che il giorno 7 gennaio ha avuto 212 contatti; tanto che il Quotidiano nazionale "Avvenire" in un suo articolo del 5/2/2003 lo ha citato per alcune cose che avevano colpito l'estensore dell'articolo.

Ma soprattutto sta diventando (e la strada è ancora lunga) uno degli strumenti normali di comunicazione e di annuncio che può arrivare dove e quando altri strumenti non arrivano.

Molti di voi non avranno ancora avuto l'occasione di visitarlo e altri non lo fanno con regolarità. Provate, sarà una sorpresa. Troverete la Parola di Dio di ogni giorno, i Santi del giorno, tutti gli avvisi sulla vita della Parrocchia (e Unità Pastorale spesso).

Chi sono i Gruppi operanti in Parrocchia, cosa fanno, quali argomenti trattano i ns. adolescenti e i gruppi delle medie o le catechesi adulti o i gruppi di spiritualità familiare e così via?

Possiamo vedere le foto dei nostri ragazzi in diverse loro attività o avere alcune cronache di avvenimenti; possiamo scambiarci opinioni su argomenti diversi (guerra e pace ultimamente..) o scoprire cose interessanti o curiose (che senso ha la genuflessione o il battersi il petto??)

E chi era San Nicolao, quale la sua storia?

E dopo averlo visto sappiate che stiamo cercando ancora collaboratori di vario tipo. Se volete darci una mano... grazie.

Gilberto

In Burundi ? ...

(Risponde Suor Virna, consorelle di Suor Ester, della Comunità delle Suore Operaie di S.Nicolao)

D/ Suor Virna, domenica chi ha fatto la predica durante le Messe?

R/ Suor Ester!

D/ C'era qualcosa di straordinario oppure c'è una nuova disposizione dalla Curia?

R/ No non c'entra la Curia! Suor Ester ha salutato la "sua gente" perché parte per il Burundi.

D/ Mi pare che da molti anni in quel paese c'è la guerra e ci sono rischi...

R/ Purtroppo sì! E' un paese martoriato...

D/ Cos'ha di così importante da fare, Suor Ester, per andare proprio lì?

R/ Vuole semplicemente "esserci"...stare vicino alla gente condividere la loro vita gioie e dolori...fatiche e sofferenze!

D/ Ma non c'è sufficiente lavoro pastorale in Italia?

R/ Sì ...ma il Signore la chiama a rispondere al suo invito "andate in tutto il mondo".

D/ Cosa ti ha impressionato di più nella sua "predica"?

R/ Che si sente parte di un'unica Chiesa e che si sente inviata non solo dal Signore ma anche dalla Comunità con la quale rimane unita pur nella distanza.

D/ Ma la Comunità come può restare unita a Suor Ester?

R/ Alcuni ammalati della nostra Comunità Parrocchiale offriranno la loro sofferenza per sostenere la sua missione, il Gruppo Missionario che fa lavori a mano contribuirà ad alcune emergenze, i giovani potrebbero costituire un gruppo d'appoggio con sviluppi interessanti e soprattutto la Comunità resterà a lei unita con la preghiera e l'affetto.

Concerto nella Chiesa di s.Nicolao: Domenica 6 aprile 2003 ore 21

Programma: P.Cafaro *"Stabat Mater" per soli, coro e orchestra d'archi*

A.Vivaldi *Sinfonia al "Santo Sepolcro" per orchestra d'archi*

G.Sarti *"Miserere" per soli, coro e orchestra d'archi*

La Quaresima ... un cammino

Domenica 16 marzo l'Unità Pastorale Forlanini è ritornata al Seminario di Seveso per il ritiro spirituale di Quaresima (dopo la precedente esperienza di Avvento).

Il programma prevedeva S. Messa, Adorazione Eucaristica, Via Crucis e la Meditazione, condotta dal Parroco di S. Maria del Suffragio, don Mirko Bellora, dal titolo indubbiamente stimolante: "Non mercanteggiare con Dio: limiteresti la tua gioia".

Sono state sviluppate tre idee: "la Quaresima è un dono", "la Quaresima ha un centro: la Pasqua di Gesù", "la Quaresima è un cammino ... innanzitutto verso l'Altro che è Dio verso gli altri".

Il cristiano nel cammino guarda a lungo la Croce e le proprie croci avendo negli occhi e nel cuore il mattino di Pasqua, il cristiano sogna tutti i giorni ad occhi aperti il mattino di Pasqua: per questo è l'uomo della speranza.

Il cristiano crede nel mattino di Pasqua, sa che tutto può ricominciare e sa trovare l'alba nel tramonto. Per questo mirando alla gioia noi ci sottoponiamo alla Quaresima: perché siamo certi che "la vita donata non muore".

Tina

Alcune proposte per la Quaresima

- Ogni **mercoledì** alle ore 7 S. Messa.
- Ogni **venerdì** (aliturgico) alle ore 9 ed alle ore 18.30 **Via Crucis**
- Ogni **venerdì** alle ore 21 (21, 28 marzo e 4, 11 aprile), in San Nicolao, si terranno i **quaresimali sulla preghiera** predicati da un gruppo di Sacerdoti (Mons. Franco Brovelli, don Franco Gallivanone e Don Marco Bove)
- E' a disposizione il **sussidio per la preghiera quotidiana personale**

Anniversari di Matrimonio

Festeggeremo gli anniversari più significativi : 10, 25, 40, 50...ma anche i lustri intermedi, **domenica 4 maggio, alle ore 11.30.**

Dopo la celebrazione della s.Messa ci sarà un rinfresco, semplice ma spontaneo.

Vi invitiamo a partecipare e vi preghiamo di segnalare i vostri nomi alle Suore (tel. 02 70100279): vogliamo condividere la vostra gioia e il vostro grazie.

Nei giorni scorsi ...

hanno ricevuto il battesimo

Martina	Glielmo
Giulia	Vinco
Mattia	Bellucci
Emanuele	Santi
Stefano	Garotta

Per comunicare con la Parrocchia:

don Giovanni Afker	tel. 02 714646
don Bruno Marinoni	tel. 02 7385395
rev.de Suore	tel. 02 70100279

Sito Internet: www.sannicolao.it

Orario SS.Messe festive

ore 18.00 (vigilia) 8.00 - 10.00 - 11.30 - 18.00

Orario SS.Messe feriali ore 9.00 - 18.30

sono tornati alla casa del Padre

Maria	Floro in Rovati
Romano	Agostino Scardi
Decimo	Innocenti
Arturo	Peri
Giacomina	Facchetti
Bruno	Resmini
Mario	Sartori



Ciclo. in proprio